

# la Repubblica

PISA

## Abiogen, l'azienda di famiglia è cresciuta

MICHELE BOCCI

**A** Pisa c'è un'azienda farmaceutica nata come realtà familiare un secolo fa che oggi corre veloce, tra ricerca e brevetti, senza aver perso la sua caratteristica principale, cioè restando in mano ai discendenti del fondatore. Abiogen è nata da una costola dell'Istituto Galenico fondato all'inizio del secolo scorso da Alfredo Gentili, bisnonno dell'attuale amministratore delegato Massimo Di Martino.

Con 370 dipendenti e un fatturato in crescita (nel 2016 era di 157 milioni di euro, l'anno scorso ha fatto un balzo fino a 173 milioni) l'industria è stata pioniera di certi ambiti di produzione farmacologica. Ad esempio per la cura le patologie del metabolismo osseo con molecole originali scoperte nella categoria dei bisfosfonati. Questa voce l'anno scorso ha rappresentato il 79% del fatturato. Altre aree terapeutiche sono quelle del trattamento del dolore (10% del fatturato), delle malattie respiratorie (4%) e dei problemi derma-



tologici (3%).

Nel 1997 Merck Sharp & Dhome acquisì l'Istituto Gentili (già Galenico) e lasciò alla famiglia Di Martino il ramo d'azienda che poi è stato sviluppato in questi anni. Nel 2008, superato un momento di crisi, Abiogen è rapidamente cresciuta puntando principalmente su ricerca e svilup-

### L'AZIENDA

Lo stabilimento di Abiogen si trova nella zona di Ospedaletto ed è stato inaugurato nel 2011

po di farmaci. È così nata la Galileo Research, uno spin-off con un board scientifico internazionale, che ora studia nuove molecole nel campo oncologico, in particolare per la cura del cancro alle ovaie, e di alcune patologie del sistema nervoso. Oggi nel fatturato di Abiogen il marketing e le vendite hanno un'incidenza sul fatturato del 12%, contro l'88% del "manufacturing". Ma alla Mdm Holdig, di Di Martino e della moglie, fa capo un'altra azienda, la Gensan che produce integratori alimentari, prodotti il cui mercato in questi ultimi anni segna una continua crescita.

Lo stabilimento di Abiogen si trova nella zona di Ospedaletto ed è stato inaugurato nel 2011. Dentro tra l'altro ci sono tre linee produttive autorizzate, che possono far uscire 55 milioni di pezzi all'anno. L'azienda pisana punta soprattutto sui propri farmaci o quelli dei quali ha la licenza, che rappresentano il 90% del fatturato. Il resto invece è produzione per conto terzi, magari aziende straniere che commercializzano nel nostro Paese.